



COMUNE DI MONTEVARCHI

PROVINCIA DI AREZZO

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 116 DEL 22/12/2022

OGGETTO: PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI ALLA PRONUNCIA SPECIFICA DELLA CORTE DEI CONTI N. 201/2022/PRSE CON RIFERIMENTO AI RENDICONTI DELLA GESTIONE 2017-2018-2019. CONSEGUENTE ADEGUAMENTO RISULTANZE RENDICONTI DELLA GESTIONE 2020-2021.

L'anno 2022, il giorno ventidue del mese di Dicembre alle ore 09:00 si è tenuta, presso la sala consiliare del Palazzo del Podestà, la seduta del Consiglio Comunale.

Seduta iniziata alle 09:38.

Risultano presenti:

		Pres.	Ass.
CHIASSAI MARTINI SILVIA	Sindaco	X	
BADII RITA	Consigliere	X	
BALDETTI LETIZIA	Consigliere		X
BECATTINI LORENZO	Consigliere	X	
BERTINI ELISA	Consigliere		X
BRANDI GIACOMO	Consigliere	X	
CAMICIOTTOLI FABIO	Consigliere		X
CUZZONI SAMUELE	Consigliere	X	
EMANUELE MAURO	Consigliere	X	
MASINI CHIARA	Consigliere		X
PECORARO ALFONSO	Consigliere	X	
ROSSETTI LUCIANO	Consigliere	X	
ROSSI CLAUDIO	Consigliere	X	
ROSSI CRISTINA	Consigliere	X	
SALVI ALESSIA PAOLA	Consigliere	X	
SALVI ANGIOLO	Consigliere	X	
SCANCARIELLO LUCIA	Consigliere		X
TOTALE		12	5

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, Alfonso Pecoraro.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, avv. Capalbo Angelo.

Partecipa alla seduta il Segretario della Presidenza del Consiglio Comunale.

Dato atto che sono presenti gli assessori: Bucciarelli, Piomboni ed Allegrucci.

Preso atto del dibattito sull'argomento che riporta i motivi principali della discussione con l'indicazione degli oratori intervenuti, il tutto come dai resoconti verbali ed elettronici depositati agli atti del Consiglio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, a seguito del controllo e monitoraggio sui Questionari dell'Organo di revisione riguardanti i Rendiconti della Gestione 2017-2018-2019, ha adottato la deliberazione n. 201/2022/PRSE, in allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, con la quale vengono fornite all'Ente prescrizioni finalizzate alla corretta rappresentazione dei dati dei Rendiconti relativi agli anni predetti.

Dato atto che l'analisi dei rendiconti della gestione effettuata dalla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo della Toscana ha evidenziato quanto segue:

“Rendiconto 2017

Il risultato di amministrazione (R.A.) al 31.12.2017 evidenzia un avanzo di €644.121,58. Infatti, a fronte di un avanzo contabile di gestione di €4.642.884,97 l'Ente ha provveduto alla definizione delle quote accantonate (€3.224.988,05), vincolate (€30.000,00 per vincoli formalmente attribuiti dall'ente) e destinate ad investimenti (€743.775,34), per complessivi €3.998.763,39.

Pertanto, a seguito dell'istruttoria svolta, tale avanzo va ridefinito in €387.496,64 (con un peggioramento di €256.624,94 rispetto a quello definito nel rendiconto) poiché l'Ente:

a a. non ha costituito vincoli da mutui per €10.764,39 riferiti ad avanzo generato da cancellazioni di residui passivi effettuate col riaccertamento ordinario. Il mancato vincolo è dipeso dalla cancellazione di residui attivi della stessa natura effettuata nell'esercizio, ancorché siffatta compensazione non risulti ammissibile in quanto i residui attivi cancellati non sono risultati correlati ai residui passivi eliminati, né confluiti nella quota vincolata del R.A. 2016;

a b. ha definito una minore quota destinata agli investimenti per €245.860,55 (derivanti da cancellazioni di residui passivi effettuate col riaccertamento ordinario), avendo appostato a tale titolo €743.775,34 anziché €989.635,89. Il mancato vincolo è dipeso dalla cancellazione di residui attivi della stessa natura effettuata nell'esercizio, ancorché siffatta compensazione non risulti ammissibile in quanto i residui attivi cancellati non sono risultati correlati ai residui passivi eliminati, né confluiti nella quota vincolata del R.A. 2016.

Rendiconto 2018

Il R.A. al 31.12.2018 evidenzia un avanzo di €81.310,01. Infatti, a fronte di un avanzo contabile di gestione di €6.063.717,04 l'Ente ha provveduto alla definizione delle quote accantonate (€4.197.398,93), vincolate (€792.330,05, di cui €30.000,00 per vincoli da trasferimenti ed €762.330,05 per vincoli da mutui) e destinate ad investimenti (€992.678,05), per complessivi €5.982.407,03.

La ridefinizione del R.A. 2017, ove sono stati rilevati minori vincoli nella parte destinata ad investimenti per €245.860,55, non si riflette sulla composizione del risultato 2018 in quanto, in sede istruttoria, l'Ente ha attestato che la suddetta quota, seppur erroneamente non riallocata nella parte destinata ad investimenti del R.A. 2017, nel corso della gestione 2018 è stata utilizzata, mediante applicazione dell'avanzo disponibile alla parte capitale del bilancio, per le medesime finalità che costituivano l'origine delle risorse da destinare agli investimenti nel risultato 2017.

Pertanto, a seguito dell'istruttoria svolta, il citato avanzo va ridefinito accertando un disavanzo di €14.900,79 (con un peggioramento di €96.210,80 rispetto a quello definito nel rendiconto) poiché l'Ente:

a a. ha apposto minori vincoli da mutui per €10.764,39, siccome emersi dall'istruttoria sul rendiconto 2017 (v. supra) che comporta rideterminazione del R.A. 2018, giacché la quota dei vincoli da mutui va ridefinita in €773.094,44 anziché in €762.330,05;

b b. ha definito una minore quota destinata agli investimenti per €85.446,41, avendo appostato a tale titolo €992.678,05 anziché €1.078.124,46, (di cui €698.000,00 quale avanzo derivante dalla gestione 2017 non applicato al bilancio 2018 e €380.124,46 quale avanzo realizzato nella gestione di competenza 2018).

Il disavanzo di che trattasi è da qualificare come disavanzo ordinario da finanziare ex art.188 Tuel. Pertanto, stante la decisione della Sezione di procedere ad un'analisi congiunta dei rendiconti 2017/2019, occorre rilevare che al termine della gestione 2019 il disavanzo de quo risulta completamente coperto e riassorbito (v. infra).

Rendiconto 2019

Il R.A. al 31.12.2019 evidenzia un avanzo di €12.812,60. Infatti, a fronte di un avanzo contabile di gestione di €6.170.564,11, l'Ente ha provveduto alla definizione delle quote accantonate (€4.999.261,17), vincolate (€809.696,01, di cui €13.976,37 per vincoli da legge e principi contabili, €31.464,00 per vincoli da trasferimenti, €764.255,64 per vincoli da mutui) e destinate ad investimenti (€348.794,33), per complessivi €6.157.751,51.

La diversa quantificazione del R.A. 2018, in relazione ai minori vincoli rilevati nella parte destinata ad investimenti per €85.446,41, non si riflette sulla composizione del risultato 2019. In particolare, in sede istruttoria, l'Ente ha attestato che la suddetta quota, seppur erroneamente non riallocata nella parte destinata ad investimenti del R.A. 2018, nel corso della gestione 2019 è stata utilizzata per un importo pari a €81.310,01, mediante applicazione dell'avanzo disponibile alla parte capitale del bilancio, per le medesime finalità che costituivano l'origine delle risorse da destinare agli investimenti nel risultato 2018. Tenuto conto della rimanente quota delle poste destinate ad investimenti rideterminate nel R.A. 2018 e non utilizzate nella gestione 2019 (€4.136,40, i.e. €85.446,41 al netto di €81.310,01 di avanzo applicato) e di quella originata dalla gestione di competenza 2019 (€289.450,14) e dalla gestione residui (€45.314,93), la quota destinata ad investimenti del R.A. 2019 (€348.794,33) risulta capiente alla ricollocazione di tutte le poste destinate, senza necessità di apporre maggiori vincoli.

Peraltro, a seguito dell'istruttoria svolta, il citato avanzo va ridefinito in €2.048,21 (con un peggioramento di €10.764,39 rispetto a quello definito nel rendiconto) poiché l'Ente ha apposto minori vincoli da mutui per €10.764,39, siccome emersi dall'istruttoria sul rendiconto 2018 (v. supra) che comporta rideterminazione del RA 2019, giacché la quota dei vincoli da mutui va ridefinita in €775.020,03 anziché in €764.255,64.

Come emerge dalla parte in Fatto che precede, l'esame dei rendiconti degli esercizi 2017, 2018 e 2019 del Comune di MONTEVARCHI (AR) si è concluso con la rilevazione di irregolarità attinenti : (A) alla non corretta definizione delle componenti del risultato di amministrazione per tutti gli esercizi considerati per effetto dell'errata determinazione della componente destinata agli investimenti (negli esercizi 2017 e 2018) e vincolata (per vincoli da mutui, in tutti e tre gli esercizi considerati); (B) alla presenza al termine dell'esercizio 2018 di un disavanzo di amministrazione di €14.900,79 qualificato come disavanzo ordinario di gestione da finanziare ex art. 188 del Tuel, peraltro completamente riassorbito al termine della gestione 2019.

In proposito si rileva quanto appresso:

A. La non corretta definizione delle componenti del R.A. degli esercizi 2017, 2018 e 2019, per effetto della erronea o incompleta determinazione delle componenti vincolate e destinate dello stesso, costituisce una irregolarità contabile, in quanto risorse che dovevano essere vincolate al finanziamento di specifici interventi o al finanziamento generico di investimenti, risultano distolte dal loro ordinario impiego per essere destinate al finanziamento di spese di diversa natura. Questo fenomeno, sebbene non abbia assunto dimensioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, comporta una errata rappresentazione del risultato di amministrazione che deve essere corretta al fine di garantire il pieno rispetto del principio di veridicità e attendibilità degli atti di rendiconto e la sana gestione finanziaria. La Sezione ritiene pertanto necessaria l'adozione di adeguati interventi correttivi la cui eventuale mancata assunzione verrà valutata nel prossimo ciclo di controllo, che non potrà prescindere dagli esiti e dalle rideterminazioni definite con la presente deliberazione.

B. Il disavanzo di amministrazione rilevato al termine dell'esercizio 2018 è espressione di situazioni sottostanti contrarie ai principi di sana gestione e sostenibilità finanziaria. Tale irregolarità richiederebbe l'adozione di specifiche misure correttive per il ripristino degli equilibri di bilancio e della sana gestione finanziaria (nello specifico, l'Ente dovrebbe provvedere al finanziamento del disavanzo) ma l'esame congiunto delle tre annualità di bilancio impone di valutare la richiesta di interventi correttivi soltanto ove questi risultino ancora necessari a fine periodo. Nella presente fattispecie la Sezione ha rilevato che l'irregolarità ha trovato soluzione già al termine dell'esercizio 2019 in quanto il disavanzo 2018 risulta completamente coperto e riassorbito dalla gestione 2019, la quale si conclude con la presenza di un avanzo di amministrazione. Tale circostanza fa venire meno la necessità di intervento da parte dell'ente in ordine al finanziamento del suddetto disavanzo".

Premesso quanto sopra la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana, dispone quanto segue:

“1) in ordine alla erronea rappresentazione del risultato di amministrazione degli esercizi 2017, 2018 e 2019, ritiene necessario che l'Ente provveda alla corretta rappresentazione dei dati di rendiconto di tutti e tre gli esercizi come indicato in parte motiva (e ai conseguenti necessari aggiustamenti dei rendiconti e dei bilanci degli esercizi successivi, anche in relazione alla eventuale copertura di spese effettuata con quote di avanzo non correttamente accertate al termine degli esercizi qui esaminati) attraverso l'adozione di apposita delibera consiliare che dovrà essere trasmessa alla Sezione e la cui eventuale mancata assunzione verrà valutata dalla Sezione stessa nel prossimo ciclo di controllo;

2) in ordine alla presenza di un disavanzo di amministrazione al termine dell'esercizio 2018 la Sezione non ritiene necessaria l'adozione di specifici interventi correttivi, per le ragioni di cui in parte motiva”.

Dato atto di quanto sopra esposto e ritenuto di conformarsi alle prescrizioni fornite procedendo alla rideterminazione delle risultanze della gestione esercizi 2017/2018/2019.

Considerato di dover procedere, conseguentemente, alla rideterminazione delle risultanze della gestione per esercizi 2020 e 2021 per effetto dell'applicazione del vincolo sull'eliminazione, nell'anno 2017, di residui passivi su mutui per € 10.764,39, per i quali la quota del Risultato di amministrazione vincolato derivante da mutui passa:

- per l'anno 2020, da € 1.925,59 ad € 12.689,98 con riduzione della quota di parte disponibile da € 800.614,60 a € 789.850,21,
- per l'anno 2021, da € 1.925,59 ad € 12.689,98 con riduzione della quota di parte disponibile da € 298.232,09 a € 287.467,70.

Dato atto che l'Ente ha provveduto alla eliminazione di residui attivi compensata dall'eliminazione di residui passivi e fondi accantonati al fine di mantenere gli equilibri di bilancio e l'integrità della gestione economico finanziaria nel suo complesso. Non potendo assicurare anche la correlazione tra l'eliminazione dei residui attivi e passivi nel tempo (in particolare stesso finanziamento e/o anno di contabilizzazione per accertamenti ed impegni), l'Ente in corrispondenza di minori entrate su risorse effettivamente spese e rendicontate ha proceduto a compensazioni seppur non correlate. La mancata correlazione ha originato, comunque, l'intervento della Corte con le prescrizioni della revisione dei Risultati di amministrazione degli esercizi 2017-2018-2019.

Visto il T.U.E.L di cui al D.Lgs. 267/2000 così come integrato con il D.Lgs. 118/2011 "Armonizzazione dei sistemi contabili".

Visto il vigente Regolamento di Contabilità di questo Ente.

Visto il parere espresso sul presente provvedimento dall'Organo di revisione economico finanziaria, in allegato.

Considerato che ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs n. 267/2000-TUEL, introdotto dalla Legge n. 213/2012 di conversione con modificazioni del D.L. n. 174/2012, il dirigente del 1° Settore Economico-Finanziario, con la sottoscrizione del presente atto rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il parere favorevole del dirigente del 1° Settore Economico-Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e ritenuta la propria competenza in merito.

Con i seguenti voti palesi resi in modalità elettronica:

N. 11 votanti;
N. 9 voti favorevoli;

N. 2 voti contrari (Cuzzoni e Rossetti);
Nessuna astensione

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, alla rettifica della composizione del Risultato di amministrazione dei Rendiconti della gestione anni 2017-2018-2019, come da prescrizioni riportate nella sopra richiamata pronuncia Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Toscana n. 201/2022/PRSE, come da prospetti sotto riportati e, per comparazione e trasparenza, nel prospetto B) allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
rideterminazione di cui al presente provvedimento

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.761.482,56
RISCOSSIONI	(+)	4.691.148,44	21.300.269,73	25.991.418,17
PAGAMENTI	(-)	5.733.050,68	21.262.726,14	26.995.776,82
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			757.123,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			757.123,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.434.799,31	7.418.441,25	12.853.240,56
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.534.704,69	6.081.803,22	7.616.507,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			940.713,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			410.257,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			4.642.884,97

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:

Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾	2.705.491,34
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	
Fondo anticipazioni liquidità	-
Fondo perdite società partecipate	390.000,00
Fondo contenzioso	129.496,71
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	3.224.988,05
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	10.764,39
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	30.000,00
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	40.764,39
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	989.635,89
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	387.496,64
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Allegato a) Risultato di amministrazione 2018

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
rideterminazione di cui al presente provvedimento

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				757.123,91
RISCOSSIONI	(+)	5.736.401,18	20.060.633,12	25.797.034,30
PAGAMENTI	(-)	5.328.429,70	17.767.991,36	23.096.421,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.457.737,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.457.737,15
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.646.612,43	4.061.650,21	10.708.262,64
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.283.809,05	5.647.351,14	6.931.160,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			816.753,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			354.369,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			6.063.717,04

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾			3.749.780,92
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾			-
Fondo anticipazioni liquidità			438.828,01
Fondo perdite società partecipate			8.790,00
Fondo contenzioso			
Altri accantonamenti			
Totale parte accantonata (B)			4.197.398,93
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			30.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			773.094,44
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
Totale parte vincolata (C)			803.094,44
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			1.078.124,46
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			- 14.900,79
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾			-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

Allegato a) Risultato di amministrazione 2019

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
rideterminazione di cui al presente provvedimento

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.457.737,15
RISCOSSIONI	(+)	2.780.120,30	22.603.582,64	25.383.702,94
PAGAMENTI	(-)	5.047.449,18	19.484.210,84	24.531.660,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.309.780,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.309.780,07
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.835.117,08	5.559.563,34	12.394.680,42
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.225.389,52	4.701.284,51	5.926.674,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			784.436,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.822.785,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			6.170.564,11

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾			4.805.772,91
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾			
Fondo anticipazioni liquidità			22,00
Fondo perdite società partecipate			135.832,01
Fondo contenzioso			57.634,25
Altri accantonamenti			
Totale parte accantonata (B)			4.999.261,17
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			13.976,37
Vincoli derivanti da trasferimenti			31.464,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			775.020,03
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
Totale parte vincolata (C)			820.460,40
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			348.794,33
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			2.048,21
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾			-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

2. di procedere, altresì, alla conseguente rettifica dei dati dei Rendiconti della gestione anni 2020-2021, rideterminando la quota del Risultato di amministrazione vincolato derivante da mutui, che passa rispettivamente per gli anni 2020 e 2021, da € 1.925.59 ad € 12.689,98.

3. di dare atto che i Risultati di amministrazione degli esercizi 2020 e 2021 sono rideterminati come da prospetti sotto riportati e, per comparazione e trasparenza, nel prospetto B) allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

Allegato a) Risultato di amministrazione 2020

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
rideterminazione di cui al presente provvedimento

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.309.780,07
RISCOSSIONI	(+)	3.837.598,23	22.833.402,21	26.671.000,44
PAGAMENTI	(-)	4.228.611,92	18.805.292,80	23.033.904,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.946.875,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.946.875,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.053.336,10	9.276.809,99	16.330.146,09
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.292.454,57	7.285.367,95	8.577.822,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			631.750,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			6.255.396,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			8.812.051,69

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾		6.024.029,54
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		-
Fondo anticipazioni liquidità		-
Fondo perdite società partecipate		123.915,21
Fondo contezioso		98.083,00
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		6.246.027,75
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.226.784,77
Vincoli derivanti da trasferimenti		46.014,81
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		12.689,98
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		1.285.489,56
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		490.684,17
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		789.850,21
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

Allegato a) Risultato di amministrazione 2021

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
rideterminazione di cui al presente provvedimento**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.946.875,79
RISCOSSIONI	(+)	5.154.679,11	24.116.604,61	29.271.283,72
PAGAMENTI	(-)	5.153.648,68	26.709.344,92	31.862.993,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.355.165,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.355.165,91
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	9.362.623,84	5.425.777,68	14.788.401,52
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.617.867,89	4.849.002,99	6.466.870,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			820.332,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.260.433,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			8.595.930,33

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾		7.152.841,08
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		5.406,75
Fondo contezioso		78.540,00
Altri accantonamenti		383.266,93
Totale parte accantonata (B)		7.620.054,76
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		451.622,95
Vincoli derivanti da trasferimenti		122.359,64
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		12.689,98
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		586.672,57
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		101.735,30
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		287.467,70
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

4. di prendere atto che, in ordine alla presenza di un disavanzo di amministrazione al termine dell'esercizio 2018, la Sezione non ritiene necessaria l'adozione di specifici interventi correttivi, in quanto: "al termine dell'esercizio 2019 il disavanzo de quo risulta completamente coperto e riassorbito".

5. di trasmettere il presente atto alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, ai sensi dell'art. 148-bis del TUEL D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazione, tramite il portale telematico FITNET..

6. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, unitamente alla deliberazione della Corte dei Conti n. 201/2022/PRSE, nel sito del Comune di Montevarchi nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Successivamente, con voti resi mediante sistema elettronico:

N. 11 votanti;

N. 9 voti favorevoli;

N. 2 voti contrari (Cuzzoni e Rossetti);

Nessuna astensione

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, stante l'urgenza di provvedere a dare immediata attuazione a quanto prescritto nella citata deliberazione 201/2022/PRSE della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana.

Data lettura del presente verbale, il medesimo viene approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

avv. Capalbo Angelo

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alfonso Pecoraro

Le firme, in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Montevarchi ai sensi dell'art 22 del D.Lgs 82/2005.